

REPORT SERVIZIO DI PSICOLOGIA SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTUALE

Il Distretto dei Comuni Vt4 ha progettato e realizzato un Servizio Sociale Professionale Comunale multidisciplinare, che ha affinato nel corso degli anni il modo di operare, sulla base dell'esperienza e dei bisogni effettivi dell'utenza. Questo tipo di organizzazione multidisciplinare è stato pensato e voluto dai tecnici progettisti del Piano di Zona, e approvato dalla componente politica, in quanto in linea con le principali teorie psicosociali di intervento sulla realtà complessa di un Servizio Comunale che, in quanto tale, accoglie ogni tipologia di utenza e di richiesta, in modo indifferenziato. La sfida posta dal progetto era quella di riuscire a superare un'ottica territoriale per operare in ambito distrettuale e con modalità integrata socio-sanitaria, con il fine di creare un modello di intervento omogeneo in tutti i Comuni e promuovere l'implementazione di ulteriori servizi alla persona, fruibili nello stesso modo da parte di tutti i cittadini del Distretto (circa 65 mila persone).

Nella Deliberazione della Giunta Comunale del 26/11/2002, si approvava il bando per il reclutamento delle figure professionali che avrebbero prestato la loro opera nei Servizi Sociali dei Comuni Vt4.

Nella Deliberazione si leggono le modalità organizzative e le mansioni previste per gli Assistenti Sociali, per la Pedagogista e per gli Psicologi, nonché si esplicita che le operazioni professionali previste saranno rese in modalità coordinata in equipe.

Dal primo marzo 2003 sono in servizio in qualità di Psicologa consulente in tutti i Comuni del Distretto Vt4 e Psicologa consulente per l'Ufficio di Piano. Unitamente alla collega Pedagogista e al collega Psicologo, ho svolto il mio incarico in ottemperanza a quanto previsto nella Deliberazione sopra citata e in accordo con il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila.

Durante i primi anni mi sono occupata, insieme ai colleghi, di tutte le mansioni previste dai nostri contratti. Con il proseguire del lavoro, nel corso degli anni, c'è stata una progressiva e naturale suddivisione dei compiti nell'ambito dell'equipe distrettuale. Questo ha permesso di ottimizzare le risorse e le predisposizioni individuali, pur garantendo la gestione ordinaria e condivisa di tutto il lavoro previsto e dei casi in carico nella duplice modalità operativa, una concernente l'organizzazione del Servizio e l'altra le modalità operative per l'attivazione del Servizio stesso.

Mansioni

L'intervento dello Psicologo del Servizio Sociale è previsto in tutti i casi complessi in carico all'Assistente Sociale ove, un approccio multidisciplinare rende necessaria la valutazione psicologica e in tutti gli altri casi ove è necessario un sostegno psicologico agli individui, alle famiglie, ai gruppi, e alle organizzazioni presenti sul Territorio. Ad esempio sono stati effettuati numerosi interventi di sostegno relative a situazioni traumatiche come lutti, malattie gravi, perdite del lavoro ecc. che hanno permesso di prevenire in alcuni casi l'insorgenza di problematiche più gravi, come reazione all'evento stesso. Altre tipologie di intervento hanno riguardato la partecipazione e il contributo alla progettazione di inserimenti a scopo di integrazione di minori e delle famiglie nell'ambito della comunità, ad esempio progetti condivisi con le Parrocchie o le associazioni sportive. Infine, rimanendo nell'ambito esemplificativo delle mansioni previste, lo Psicologo del Servizio Sociale è attivo principalmente per il lavoro di valutazione, prevenzione e presa in carico delle situazioni in cui i minori sono oggetto di maltrattamenti e/o abusi sessuali, in collaborazione sinergica con le forze dell'Ordine (Carabinieri e Questura) e con i Tribunali dei Minori e Penale, con

modalità di estrema disponibilità e reperibilità sia territoriale che oraria.
Ulteriori mansioni dello Psicologo del Servizio Sociale sono:

- partecipazione alle riunioni di coordinamento
- formazione nell'ambito degli incontri di coordinamento, alle Assistenti Sociali per la conoscenza del genogramma, dell'analisi della qualità della vita e delle principali metodologie di intervento psico-sociale
- consulenza alle Assistenti Sociali per la presa in carico, per la valutazione del caso e per la definizione di un progetto di intervento
- condivisione con le Assistenti Sociali delle fasi della presa in carico: visite domiciliari, colloqui, stesura relazioni e partecipazione alle udienze del Tribunale per i Minorenni, del Tribunale Civile, Giudice Tutelare, Tribunale Penale.
- collaborazione con Curatori e Avvocati difensori di minori in carico
- condivisione con le Assistenti Sociali e con le Psicologhe e le Pedagogiste dei Servizi Integrati alla Famiglia dei casi in carico
- partecipazione agli incontri tra il Servizio Sociale e la ASL per il monitoraggio dei casi in carico

CARICO DI LAVORO DELLA PSICOLOGA ROBERTA RICCUCCI

Dati medi annuali, riferiti al 2013

Consulenze alle Assistenti Sociali: 160
Consulenze alle Forze dell'Ordine: 260
Colloqui tecnico agli utenti: 300
Relazioni per i Tribunali: 20
Riunioni tecniche di equipe socio-sanitarie: 10
Colloqui tecnici con operatori sanitari: 35
Riunioni di equipe multidisciplinare del Servizio Sociale Comunale 50
Partecipazione a udienze nei Tribunali: 10
Colloqui tecnici con Curatori e Avvocati difensori minori in carico: 40

Totale ore di servizio annuale: 1250
Totale interventi effettuati: 885

Non esiste lista di attesa per l'accesso al Servizio di Psicologia.

RISORSE UMANE : Dott.ssa Roberta Riccucci – Psicologa-